



ISTITUTO SUPERIORE "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Istituto Tecnico Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio
Informatica - Elettronica Automazione - Grafica e Comunicazione
Istituto Professionale ind. Manutenzione ed Assistenza Tecnica
Via Sicilia, 60 - 80021 Afragola (NA)



Cod Fiscale: 93076680631 - Cod. Mecc. NAIS13800C - NATD13801P (tecnico) - NARI138014 (professionale) - NATD138514 (serale)
www.itsdallachiesa.edu.it - nais13800c@istruzione.it - nais13800c@pec.istruzione.it Tel. 0818527616 Fax 0818527616

Piano Annuale per l'Inclusione A.S. 2022/2023



Piano Annuale per l'Inclusione

2022/2023

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	74
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	74
2. Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	28
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	9
➤ Altro	1
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	0
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	2
Totali	117
% su popolazione scolastica	0,097
N° PEI redatti dai GLHO	74
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	15

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		no
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		no
Altro:		no

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	no
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	no
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-	no

	didattiche / gestione della classe					
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	no				
	Didattica interculturale / italiano L2	no				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no				
Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						x
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La Scuola attua una politica di promozione dell'inclusione condivisa. Individua funzioni di organizzazione e coordinamento di interventi rivolti ai bisogni educativi speciali mediante la costituzione di ruoli di riferimento.

Collabora con la famiglia nell'elaborazione del progetto educativo che intende attuare.

Nella nostra scuola l'organizzazione generale del servizio inclusione vede coinvolte le seguenti figure:

Il Dirigente Scolastico è il responsabile di tutto il processo di inclusione, provvedendo a:

- reperire gli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno;
- formulare la richiesta dell'organico di sostegno;
- gestire le risorse umane e strumentali;
- convocare e presiedere il GLHI;
- convocare e presiedere il GLI;

Le Funzioni Strumentali Inclusione:

- Collaborano con il D.S.;
- coordinano le attività relative alla stesura del PAI;
- coordinano il gruppo di sostegno e il G.L.I.;
- supportano i Cdc nella stesura e compilazione dei PDP e PEI;
- tengono i rapporti scuola – famiglia e con gli operatori socio sanitari presenti nel territorio;
- organizzano attività di accoglienza e raccordo.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) è costituito da:

- Dirigente scolastico, che lo presiede;
- funzione strumentale dell'area Inclusione;
- un rappresentante dei docenti di sostegno per ordine di scuola;
- un rappresentante dei docenti curricolari per ordine di scuola;
- un rappresentante dei genitori.

Svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nell'Istituto;
- monitoraggio del grado di inclusività e valutazione dei punti di forza e di debolezza;
- elaborazione di una proposta del PAI da redigere al termine di ogni grado scolastico (entro il mese di giugno);
- collabora alle iniziative educative e di inclusione finalizzate alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità;
- promuove la cultura dell'inclusione attraverso attività congiunte scuola/territorio.

Il Gruppo di Lavoro per L'handicap (in sigla GLH di Istituto) è composto da:

- Dirigente Scolastico;
- docente funzione strumentale per l'Inclusione;
- docenti di sostegno di ogni ordine di scuola;

Il GLH d'Istituto in seduta ristretta (sola componente scolastica) interviene per:

- gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
- pianificare le attività dei Docenti di Sostegno,
- informare i docenti di sostegno e di classe sulle procedure corrette da attuare per perseguire il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;

- monitorare e analizzare la situazione complessiva dell'Istituto,
- definire pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza e inclusione per facilitare l'ingresso e garantire una serena permanenza degli alunni con BES nel sistema scolastico.

Il Consiglio di Istituto è l'organo di indirizzo e di controllo.

Concorre a promuovere l'inclusione, potenziando l'offerta formativa mediante attività e progetti per il

successo formativo degli alunni, in particolare di quelli con BES.

Il Collegio dei Docenti:

- individua i docenti per i vari gruppi di lavoro (GLI, Commissioni, ecc) e per le funzioni strumentali;
- approva le proposte per iniziative, attività e progetti a favore dell'inclusione presentate da docenti, consigli di classe o gruppi di lavoro presenti nell'istituto.

I Consigli Di Classe informano il Dirigente, la Funzione Strumentale

Inclusione e la famiglia dei casi che mostrano fragilità;

- effettuano un primo incontro con i genitori;
- collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati;
- utilizzano le griglie di valutazione per la definizione degli alunni BES, redigono, condividono ed attuano il Piano Didattico Personalizzato (PDP); nel quale si illustreranno gli obiettivi da perseguire e le metodologie da attivare.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'istituto promuove percorsi di formazione e aggiornamento in materia di didattica inclusiva rivolti ai docenti interni all'istituto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione è volta a realizzare un'azione formativa e informativa nei riguardi del soggetto che apprende e delle famiglie ed è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento, coinvolgendo l'identità professionale dei docenti.

➤ Valutazione degli alunni con disabilità

Per tutti gli alunni che rientrano nella tutela della legge 104/92 viene predisposto il PEI su base ICF, in cui si definiscono gli obiettivi di sviluppo, la progettazione educativo-didattica, fondata sulla personalizzazione degli interventi formativi e i criteri di verifica per valutare l'efficacia del percorso formativo.

La valutazione tiene conto dello sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate INVALSI, (prerequisito per l'ammissione agli esami), ove necessario, con misure compensative e dispensative o con specifici adattamenti

Per gli Esami di Stato, il Consiglio di Classe redige una relazione sull'alunno disabile contenente la descrizione del percorso formativo realizzato dall'alunno (P.E.I.), le indicazioni delle modalità di svolgimento delle prove (comuni, adattate o differenziate, tecnologie, strumenti compensativi).

La valutazione finale e la certificazione delle competenze avvengono in coerenza col piano educativo individualizzato.

➤ Valutazione degli alunni con DSA

Per tutti gli alunni che rientrano nella tutela della legge 170/2010 viene predisposto il PDP, mediante il modello di progettazione di istituto. In esso si definiscono le metodologie e le strategie didattiche da adottare per il raggiungimento del successo formativo, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, le modalità e i criteri di valutazione, secondo quanto stabilito nell'art.11 del D.Lgs. 62/2017 recante norme in materia di valutazione.

➤ Valutazione degli alunni con BES

Nel caso di alunni con altri Disturbi Evolutivi Specifici, come ad esempio: deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e iperattività, funzionamento cognitivo limite, in possesso di documentazione clinica, si procede alla redazione di un PDP e ci si attiene alle procedure di valutazione esplicitate nella normativa vigente.

Per gli altri alunni con BES che presentano difficoltà transitorie o non riconosciute da certificazioni, il consiglio di classe adotta la personalizzazione degli interventi educativo-didattici per promuovere il successo formativo di ciascuno, così come ribadito nella Nota MIUR prot. 1143 del 17 maggio 2018.

➤ Valutazione degli alunni NAI

Per gli studenti neo arrivati in Italia si predispose un Piano di Studio Personalizzato in cui si definiscono le metodologie e le strategie didattiche del percorso formativo e si privilegia una valutazione formativa, che prende in considerazione il percorso dello studente, gli obiettivi raggiunti, la motivazione e l'impegno.

Il Consiglio di Classe può decidere di non valutare l'alunno nel primo quadrimestre in alcune discipline, ponendo N.C. (non classificato) sulla scheda di valutazione e annotando la motivazione "in corso di prima alfabetizzazione".

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

La scuola predispone un piano attuativo nel quale sono coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto formativo: DS, GLI, F.F.S.S. docenti curricolari, docenti di sostegno e educatori comunali.

Il Dirigente Scolastico e le Funzioni strumentali Area Inclusione si occupano dell'organizzazione

dell'inclusione a partire da:

- l'assegnazione degli alunni con disabilità alle varie classi,
- la definizione degli orari,
- la pianificazione degli incontri di progettazione,
- la gestione di tutta la documentazione formale e, in generale, il coordinamento delle varie attività che richiedono la collaborazione di più soggetti.

Il Dirigente Scolastico ha, inoltre, il compito di promuovere e incentivare attività diffuse di aggiornamento e di formazione, di valorizzare progetti che attivino strategie orientate a potenziare il processo di inclusione, di presiedere il GLI d'istituto, di indirizzare in senso inclusivo l'operato dei singoli Consigli di classe, di coinvolgere attivamente le famiglie, di curare il raccordo con le diverse realtà territoriali.

L'insegnante di sostegno è assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di inclusione e costituisce una risorsa professionale strategica per rispondere efficacemente alle maggiori necessità educative che la sua presenza comporta.

Il docente curricolare ha la responsabilità didattica ed educativa di tutti gli alunni delle sue classi e contribuisce alla programmazione e al conseguimento degli obiettivi educativo-didattici prefissati.

Il servizio educativo scolastico, con la presenza degli assistenti alla comunicazione e degli educatori comunali, promuove interventi educativi favorevoli l'autonomia degli alunni con disabilità in accordo con i docenti della classe e di sostegno.

Il personale ATA provvede all'assistenza di base agli alunni con disabilità all'interno della scuola, nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse, comprese le attività di cura alla persona, uso dei servizi igienici e igiene personale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto collabora con l'equipe di valutazione multidisciplinare delle varie ASL locali e con i servizi sociali dei Comuni limitrofi.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'istituto, pertanto è coinvolta attivamente nella progettazione e nella realizzazione delle pratiche inclusive attraverso:

- la condivisione dell'individuazione di bisogni e aspettative;
- la condivisione delle scelte effettuate;
- il coinvolgimento attivo nella redazione del PDP;
- il coinvolgimento attivo nella redazione del PEI;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Tale percorso si realizza mediante una collaborazione condivisa, una comunicazione efficace e una progettazione educativo-didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti atta a favorire il

successo formativo dello studente.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Nel nostro Istituto si ritiene importante predisporre ambienti fisici e relazionali capaci di sviluppare accoglienza e inclusione in ogni dimensione quotidiana e setting formativi idonei alla creazione di percorsi centrati sulla specificità dell'alunno.

Per ciascuno si provvede a costruire un percorso finalizzato a:

- individuare e rispondere ai bisogni educativi;
- promuovere la crescita della persona nel rispetto della propria individualità-identità ed il successo formativo;
- monitorare l'intero percorso.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Nel nostro Istituto sono realizzati progetti e attività curriculari finalizzati a realizzare una didattica inclusiva, in cui sono impiegate le risorse interne mediante la valorizzazione delle competenze specifiche del personale in servizio nella scuola.

Le attività di teatro e i giochi sportivi sono parte integrante del PTOF e promuovono autentiche ed efficaci pratiche inclusive.

Inoltre, la valorizzazione e l'impiego delle risorse esistenti nel contesto scolastico avviene mediante:

- individuazione di docenti in possesso di competenze specifiche in materia di inclusione, metodologie didattiche innovative, progettazione, valutazione, alfabetizzazione digitale;
- organizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le proposte didattiche che richiedono specificità di metodologie individualizzate si avvalgono di risorse aggiuntive, quali ad esempio, i sussidi didattici e le attrezzature tecniche nell'ambito delle tecnologie assistive per la didattica inclusiva. Tra gli interventi e le risorse tecnologiche di ausilio al processo di inclusione, ci si prefigge di utilizzare quanto presente a scuola, ovvero:

- ✓ PC portatili
- ✓ sintesi vocale
- ✓ software didattici
- ✓ testi scolastici digitali
- ✓ LIM con accesso ad Internet.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

La continuità educativo-didattica viene garantita da un efficace scambio di informazioni e di documentazione, attività di accoglienza, tra i vari ordini di scuola.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 06 giugno 2022
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15 giugno 2022



ISTITUTO SUPERIORE "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Istituto Tecnico Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio
Informatica - Elettronica Automazione - Grafica e Comunicazione
Istituto Professionale ind. Manutenzione ed Assistenza Tecnica
Via Sicilia, 60 - 80021 Afragola (NA)



Cod Fiscale: 93076680631 - Cod. Mecc. NAIS13800C - NATD13801P (tecnico) - NARI138014 (professionale) - NATD138514 (serale)
www.itsdallachiesa.edu.it - nais13800c@istruzione.it - nais13800c@pec.istruzione.it Tel. 0818527616 Fax 0818527616

PDP per BES

Alunnoclasse.....ind.....

Coordinatore di classe:.....

A.s. 202.../2...

1 – DATI ANAGRAFICI

Nome e cognome			
Data e luogo di nascita		Sesso: ☐ M ☐ F	
Nazionalità			
Classe:	Sez.:	Indirizzo:	
Insegnante coordinatore della classe			

➤ Dati relativi solo ad alunni stranieri

Paese di provenienza		Data di arrivo in Italia	
Percorso scolastico nel paese di origine			
Scuola frequentata		Anni di scolarizzazione	
Percorso scolastico in Italia			
Scuola di prima iscrizione in Italia		Data	
Ordine di scuola		classe	
Altre informazioni			
Corrispondenza tra età anagrafica e classe frequentata	☐ SI ☐ NO	Se NO, motivare l'eventuale ritardo	
Lingue conosciute			
Lingua di origine:		Lingua usata in famiglia:	
Lingua/e di scolarizzazione nel paese di origine:		Altre lingue apprese nel percorso scolastico:	

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ Legge 517/77 art. 2 e 7
- ✓ Legge 59/97
- ✓ DPR 275/99 art. 4
- ✓ Legge 53/03
- ✓ Legge 170 del 8/10/2010
- ✓ Dec. Att. della L.170, n.... del 12/7/2011 con allegate Linee guida
- ✓ DM 5669/2011
- ✓ CM n.8 del 6 marzo 2013
- ✓ Linee guida per inserimento alunni stranieri (2014)

Sez.1 - Individuazione e descrizione del Bisogno Educativo Speciale

	Individuazione	Tipologia
Disturbi Evolutivi Speciali - A) Altra tipologia (Documentati con diagnosi clinica e considerazioni pedagogiche e didattiche verbalizzate dal Consiglio di Classe)	Segnalazione diagnostica medico-specialistica redatta in data: presso..... da dott..... in qualità di (neuropsichiatra, psicologo ecc.):	☐ Disturbi del linguaggio ☐ Disturbo della coordinazione motoria ☐ Disprassia ☐ Disturbo dello Spettro Autistico lieve ☐ ADHD- Disturbo dell'attenzione e iperattività lieve ☐ Funzionamento cognitivo limite (borderline cognitivo) ☐ DOP (Dist. Oppositivo Provocatorio)
B) Svantaggio socio-economico (segnalazione sulla base di elementi oggettivi e/o considerazioni pedagogico/didattiche)	Individuazione segnalazione sulla base di elementi oggettivi: (es.: segnalazione dei servizi sociali, casa- famiglia, ente locale, ASL ecc.): Osservazioni e motivazione del Cons. Classe:	Tipologia ☐ Difficoltà psico-sociali
C) Svantaggio linguistico e culturale (segnalazione considerazioni pedagogico/didattiche)	Individuazione Osservazioni e motivazione del Cons. Classe:	Tipologia ☐ Recente immigrazione ☐ Da mesi
D) Altre difficoltà (segnalazione considerazioni pedagogico/didattiche)	Individuazione Osservazioni e motivazione del Cons. Classe:	Tipologia ☐ Transitorie ☐ Non transitorie ☐ Malattie ☐ Traumi ☐ Dipendenze ☐ Disagio comportamentale/ relazionale ☐ Altro:

Mettere una X in corrispondenza delle voci scelte e riportare eventuali aggiunte e/o commenti in ANNOTAZIONI"

SEZ.2 :DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

(Osservazioni del C.d.C.)

COMUNICAZIONE ORALE - PROPRIETÀ LINGUISTICA (chiarezza, coerenza, ricchezza lessicale...)

- ☐ manifesta difficoltà nell'espressione verbale del pensiero
- ☐ manifesta difficoltà nell'esposizione orale di argomenti di studio
- ☐ manifesta difficoltà a richiamare alla memoria il vocabolo corretto (Disnomia)
- ☐ non riesce ad utilizzare correttamente il vocabolario
- ☐ mostra un lessico povero

Eventuali altre osservazioni:.....

COMPRENSIONE (orale e scritta)

- ☐ manifesta difficoltà di comprensione orale del linguaggio quotidiano
- ☐ manifesta difficoltà di comprensione orale di spiegazioni, indicazioni operative, termini specifici
- ☐ manifesta difficoltà nella comprensione del testo letto da se stesso
- ☐ manifesta difficoltà nella comprensione del testo ascoltato

Eventuali altre osservazioni:.....

LETTURA (velocità, correttezza, comprensione, espressività.....)

- ☒ legge lentamente
- ☐ salta parole
- ☐ salta righe
- ☐ sostituisce lettere con grafia simile (p/b/d/g/q - a/o - e/a)
- ☐ sostituisce lettere con suoni simili (t/d - r/l - d/b - v/f)
- ☐ legge correttamente ma non coglie il significato

Eventuali altre osservazioni:.....

SCRITTURA (grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione; tipologia di errori...)

- ☐ ha difficoltà nell'espressione autonoma della lingua scritta
- ☐ scrive in stampato maiuscolo
- ☐ sostituisce lettere con grafia simile (p/b/d/g/q - a/o - e/a)
- ☐ sostituisce lettere con suoni simili (t/d - r/l - d/b - v/f)
- ☐ omette le doppie
- ☐ omette la punteggiatura

Eventuali altre osservazioni:.....

PROBLEMI (comprensione, capacità di risoluzione... concreti, operativi, cognitivi)

- ☐ ha difficoltà di comprensione del testo del problema (anche se letto da altri)
- ☐ ha difficoltà nell'individuare i dati e la richiesta
- ☐ ha difficoltà di risoluzione

Eventuali altre osservazioni:.....

CALCOLO E ABILITÀ MATEMATICHE (accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto...)

- ☒ ha difficoltà ad imparare le tabelline
- ☐ ha difficoltà nel calcolo mentale
- ☐ ha difficoltà nel calcolo scritto, in particolare non sa applicare i seguenti algoritmi:.....
- ☐ ha difficoltà linguistiche (per esempio comprendere o nominare i termini, le operazioni o i concetti matematici, e decodificare i problemi scritti in simboli matematici)
- ☐ ha difficoltà percettive (per esempio riconoscere o leggere simboli numerici o segni aritmetici e raggruppare oggetti)
- ☐ Eventuali altre osservazioni:.....

OPERATIVITÀ (prassie semplici e complesse)

- ☒ ha difficoltà manuali
- ☐ ha difficoltà di coordinazione
- ☐ ha difficoltà nella gestione dello spazio
- ☐ ha difficoltà nell'utilizzo dello spazio del foglio
- ☐ Eventuali altre osservazioni:.....

MEMORIA E ATTENZIONE (breve, medio e lungo termine; efficacia nel recupero delle informazioni...)

- ha difficoltà nel memorizzare:
 - ☐ sequenze
 - ☐ Procedure
 - ☐ forme grammaticali
 - ☐ Formule
 - ☐ vocaboli in lingua straniera
 - ☐ termini specifici
 - ☐ ha difficoltà nel recuperare concetti già acquisiti
 - ☐ ha difficoltà di attenzione
 - ☐ Eventuali altre osservazioni:.....

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- ☐ ha tempi di esecuzione lunghi
- ☐ si stanca facilmente e ha tempi di recupero lunghi
- ☐ evidenzia una caduta nei processi di automatizzazione
- ☐ ha difficoltà nei compiti di integrazione delle informazioni (studio)
- ☐ Eventuali altre osservazioni:.....

DIFFICOLTÀ NELLE LINGUE STRANIERE

- ☐ ha difficoltà nell'apprendimento delle lingue straniere
- ☐ ha difficoltà rilevanti nella scrittura in lingua straniera
- ☐ Eventuali altre osservazioni:.....

CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE DIFFICOLTA' DI APPRENDIMENTO		
	Da parte dell'alunno	Da parte della famiglia
Acquisita	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO
Non acquisita	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO
Da rafforzare	☐ SI ☐ NO	☐ SI ☐ NO

3 - CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

(osservazione del C.d.C.)

**Questa sezione va compilata al momento della prima stesura del PDP e aggiornata durante il percorso ogniqualvolta vengano rilevate delle modifiche a quanto indicato in precedenza.*

**Questa sezione va compilata al momento della prima stesura del PDP e aggiornata durante il percorso ogniqualvolta vengano rilevate delle modifiche a quanto indicato in precedenza.*

Capacità relazionale			compagni			Adulti		
			sì	no	in parte	sì	no	in parte
si relaziona positivamente con			☐	☐	☐	☐	☐	☐
si relaziona solo con alcuni			☐	☐	☐	☐	☐	☐
altro:.....			☐	☐	☐	☐	☐	☐
.....								
Motivazione al lavoro scolastico								
			IMPEGNO			MOTIVAZIONE		
Inadeguato			☐			☐		
Parzialmente adeguato			☐			☐		
Adeguito			☐			☐		
altro:			☐			☐		
Partecipazione			sì	no	in parte			
partecipa alle attività apportando il proprio contributo			☐	☐	☐			
interviene in maniera pertinente			☐	☐	☐			
Interviene rispettando il proprio turno			☐	☐	☐			
Organizzazione e pianificazione del lavoro			sì	no	in parte			
possiede gli strumenti e le competenze per affrontare e risolvere problemi concreti			☐	☐	☐			
chiede aiuto agli adulti			☐	☐	☐			
chiede aiuto ai compagni			☐	☐	☐			
Comportamento			sì	no	in parte			
rispetta il regolamento scolastico			☐	☐	☐			
Altro:			☐	☐	☐			
Frequenza scolastica								
regolare			discontinua			lunghi periodi di assenza		
☐			☐			☐		

4 - STRATEGIE E STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO

E NEI COMPITI A CASA

(indicazioni fornite dalla famiglia)

**Questa sezione va compilata al momento della prima stesura del PDP e aggiornata durante il percorso ogniqualvolta vengano rilevate delle modifiche a quanto indicato in precedenza.*

Strategie utilizzate dall'alunno nello studio:

- ☐ Sottolinea, evidenzia, identifica parole-chiave, scrive note, prende appunti
- ☐ È attento agli elementi visivi della pagina (immagini, schemi, grafici, diagrammi ...)
- ☐ Rielabora e riassume verbalmente e/o per iscritto un argomento di studio
- ☐ Riscrive testi con modalità grafica diversa
- ☐ Rappresenta un testo, un argomento, un evento mediante uno schema, una tabella, un disegno, una mappa, un grafico
- ☐ Fa schemi o mappe autonomamente
- ☐ Utilizza schemi o mappe fatte da altri
- ☐ Cerca di imparare tutto a memoria
- ☐ Usa strategie per ricordare (immagini, colori ...)
- ☐ Sa consultare il dizionario
- ☐ Elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o sintesi vocale
- Altro:

Strumenti utilizzati dall'alunno nello studio

- ☐ Computer con programmi di videoscrittura e correttore ortografico
- ☐ Computer con sintesi vocale
- ☐ Libri digitali
- ☐ Calcolatrice
- ☐ Testi semplificati e/o ridotti
- ☐ Testi adattati con ampie spaziature e interlinee o con immagini
- ☐ Schemi e mappe
- ☐ Fotocopie adattate
- ☐ Formolari
- ☐ Tabelle
- ☐ Registratore
- ☐ Materiali multimediali (video, PPT, simulazioni ...)
- ☐ Software didattici
- Altro:

GRADO DI AUTONOMIA

Discipline
linguistico-
espressive

A scuola

- ☐ insufficiente ☐ scarso ☐ sufficiente ☐ buono
- ☐ Ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni
- ☐ Ricorre all'aiuto di uno o più compagni
- ☐ Tende a copiare
- ☐ Utilizza strumenti compensativi
- Altro:

A casa

- ☐ insufficiente ☐ scarso ☐ sufficiente ☐ buono
- ☐ Ricorre all'aiuto di un tutor / esperto
- ☐ Ricorre all'aiuto di un genitore
- ☐ Ricorre all'aiuto di un compagno
- ☐ Utilizza strumenti compensativi
- Altro:

Discipline logico-matematiche	☐ insufficiente ☐ scarso ☐ ☐ sufficiente ☐ buono ☐ Ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni ☐ Ricorre all'aiuto di uno o più compagni ☐ Tende a copiare ☐ Utilizza strumenti compensativi Altro:	☐ insufficiente ☐ scarso ☐ sufficiente ☐ buono ☐ Ricorre all'aiuto di un tutor / esperto ☐ Ricorre all'aiuto di un genitore ☐ Ricorre all'aiuto di un compagno ☐ Utilizza strumenti compensati Altro:
Discipline storico-sociali	☐ insufficiente ☐ scarso ☐ sufficiente ☐ buono ☐ Ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni ☐ Ricorre all'aiuto di uno o più compagni ☐ Tende a copiare ☐ Utilizza strumenti compensativi Altro:	☐ insufficiente ☐ scarso ☐ sufficiente ☐ buono ☐ Ricorre all'aiuto di un tutor / esperto ☐ Ricorre all'aiuto di un genitore ☐ Ricorre all'aiuto di un compagno ☐ Utilizza strumenti compensati Altro:
Altre	☐ insufficiente ☐ scarso ☐ sufficiente ☐ buono ☐ Ricorre all'aiuto dell'insegnante per ulteriori spiegazioni ☐ Ricorre all'aiuto di uno o più compagni ☐ Tende a copiare ☐ Utilizza strumenti compensativi Altro:	☐ insufficiente ☐ scarso ☐ sufficiente ☐ buono ☐ Ricorre all'aiuto di un tutor / esperto ☐ Ricorre all'aiuto di un genitore ☐ Ricorre all'aiuto di un compagno ☐ Utilizza strumenti compensati Altro:

5 - Misure dispensative e strumenti compensativi

(che si concorda di utilizzare)

*Per gli alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, le misure dispensative devono avere carattere transitorio, "in ogni caso, non si potrà accedere alla dispensa dalle prove scritte di lingua straniera se non in presenza di uno specifico disturbo clinicamente diagnosticato, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DM n.5669 del 12 luglio 2011 e dalle allegato Linee guida".

MISURE DISPENSATIVE		Note
☐	Dispensa da presentazione dei quattro caratteri di scrittura (corsivo maiuscolo e minuscolo, stampato maiuscolo e minuscolo) e/o dall'uso del corsivo e/o dello stampato minuscolo	
☐	Dispensa da Scrittura sotto dettatura (di testi e/o appunti)	
☐	Dispensa da Ricopiare testi o espressioni (matematiche) o altro dalla lavagna	
☐	Dispensa da Lettura ad alta voce e/o lettura di consegne scritte complesse	
☐	Dispensa da Prendere appunti	
☐	Dispensa da Studio mnemonico (delle tabelline, delle formule, delle forme verbali, delle poesie, delle definizioni ecc.), in quanto vi è una notevole difficoltà nel ricordare nomi, termini tecnici e definizioni	
☐	Dispensa da Consultazione di dizionari cartacei	
☐	Dispensa dalla scrittura alla lavagna	
☐	Dispensa dalla lettura e scrittura di numeri romani	
☐	Dispensa dal ricopiare testi, espressioni matematiche, esercizi sia nelle verifiche che nei compiti a casa	
☐	Dispensa dal fare traduzioni	
☐	Dispensa dal rispetto della tempistica per la consegna dei compiti (assegnazione di tempi più lunghi per l'esecuzione dei lavori e/o riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi)	
☐	Dispensa da eccessivo carico di compiti a casa, con riduzione delle pagine da studiare (senza modificare gli obiettivi e la qualità)	
☐	Dispensa da Sovrapposizione di compiti e interrogazioni delle varie materie	
☐	Dispensa da Effettuazione di più prove valutative (compiti e interrogazioni) in tempi ravvicinati	
☐	Dispensa dallo studio della grammatica di tipo classificatorio	
☐	Controllo, da parte del docente o del compagno tutor, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/ avvisi)	
PER GLI ALUNNI STRANIERI		
STRUMENTI COMPENSATIVI		NOTE
☐	Utilizzo del computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico, stampante, scanner	
☐	Utilizzo del computer con sintesi vocale	
☐	Utilizzo di libri digitali, audiolibri	
☐	Utilizzo di registratore o della Smart Pen e altre risorse audio	
☐	Utilizzo di calcolatrice (anche calcolatrice vocale), computer con fogli di calcolo o ausili per il calcolo non tecnologici (linee dei numeri, tavola pitagorica ecc.)	
☐	Utilizzo di schemi, tabelle, formulari costruiti con la classe o con il singolo alunno, come supporto durante compiti e verifiche	
☐	Utilizzo di tabelle delle misure e delle formule (geometriche e altro)	
☐	Utilizzo di mappe mentali, concettuali e schemi (elaborate dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l'interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazioni), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l'espressione verbale	
☐	Utilizzo di altri linguaggi e tecniche (ad es. il linguaggio iconico e i video ...) come veicoli che possono sostenere la comprensione dei testi e l'espressione	
☐	Utilizzo di dizionari digitali su computer (cd-rom, risorse online)	
☐	Utilizzo del diario informatico	
☐	Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)	
☐	Utilizzo di quaderni con righe speciali	
☐	Utilizzo delle tavole delle coniugazioni verbali	
☐	Utilizzo di tabelle lessicali, glossari di termini tecnici	
☐	Utilizzo di traduttori digitali	
☐	Utilizzo di facilitatori per l'incolonnamento dei numeri e delle parole	
☐	Utilizzo di linee del tempo, carte geografiche, carte storiche	

☐	Utilizzo della scaletta degli argomenti (per le prove orali)	
☐	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare diversi supporti (PC, correttore ortografico, sintesi vocale)	
☐	Accordo sui tempi e sui modi delle interrogazioni su parti limitate e concordate del programma, concordando anche le date (interrogazioni programmate)	
☐	Sostituzione nei testi di parti della scrittura con immagini	
☐	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale	
☐	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali, consentendo l'uso di schemi e/o mappe durante l'interrogazione	
☐	Altri strumenti compensativi specificamente creati e forniti dal docente:	

Livello degli obiettivi: adattamento degli obiettivi curriculari

*Per alcune tipologie di BES, ma non per gli allievi con diagnosi di DSA, i docenti possono calibrare la progettazione didattico-educativa sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita, di cui moltissimi alunni con BES, privi di qualsivoglia certificazione diagnostica abbisognano (CM n.8 del 6 marzo 2013 - DM 5669/2011)

AREA/ DISCIPLINA	Obiettivi

6 - VALUTAZIONE – VERIFICA

(*anche per l'Esame conclusivo del ciclo)

A	MODALITA' DI VERIFICA	note
☐	Interrogazioni programmate e non sovrapposte o troppo ravvicinate	
☐	Interrogazioni a gruppi o a coppie	
☐	Uso di frequenti prove intermedie che possono essere eseguite in modo rapido	
☐	Assegnazione di compiti con obiettivi di verifica univoci e chiari e non plurimi	
☐	Assegnazione di compiti polirisolvibili, cioè affrontabili a livelli diversi di competenza	
☐	Predisposizione di verifiche scalari: partire da esercizi più semplici e gradualmente più complesse	
☐	Facilitazione della decodifica del testo scritto (lettura da parte dell'insegnante, di un compagno)	
☐	Gestione dei tempi nelle verifiche orali anche con predisposizione di domande guida	
☐	Tempi più lunghi per l'esecuzione delle verifiche (a seconda delle necessità)	
☐	Inserimento nelle verifiche di richiami a regole e procedure necessarie per la prova	
☐	Sottoporre testi segmentati in parti brevi con idee chiave evidenziate (colori, evidenziazioni, sottolineature, figure, ...)	
☐	Compensazione con prove orali di compiti scritti ritenuti non adeguati	
☐	Organizzazione di prove scritte suddivise in più quesiti o sequenze	
☐	Uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe concettuali, mentali, schemi, tabelle ...)	
☐	Uso di strumenti compensativi, tecnologici o non tecnologici, informatici	
☐	Uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe, schemi, immagini)	
☐	Prove informatizzate (scritte con caratteri: Arial, COMIC, Verdana 12-14)	
☐	Prove con vari tipi di adattamento (riduzione del numero degli esercizi, semplificazione, facilitazione, arricchimento ecc.)	
☐	Prove di verifica scritta personalizzate: ☐ Con numero minore di richieste ☐ Con domande a risposte chiuse ☐ Variante Vero/Falso ☐ Griglie con matrici da completare, attività di riordino ☐ Tecnica di cloze ☐ Attività di transcodificazione (passaggio dal linguaggio verbale ad un codice grafico, gestuale, musicale) ☐ Difficoltà a scalare ☐ Altro.....	
☐	Nei test di lingua straniera indicare la consegna in lingua italiana	
☐	Nei test di lingua straniera evitare domande con doppia negazione e/o di difficile interpretazione	
☐	Nei test di lingua straniera privilegiare la terminologia utilizzata durante le spiegazioni	
☐	Ridurre il numero delle domande e/o esercizi nelle verifiche scritte oppure la lunghezza del testo di comprensione o delle versioni dall'inglese in italiano oppure garantire tempi più lunghi	
☐	Altro:	

B	CRITERI DI VALUTAZIONE	NOTE
☐	Tenere in considerazione le caratteristiche specifiche della difficoltà e/o disturbo (eventualmente documentato da diagnosi)	
☐	Ignorare gli errori di trascrizione	
☐	Segnalare ma non sanzionare gli errori ortografici	
☐	Indicare senza valutare gli errori di calcolo	
☐	Valutare i contenuti e le competenze e non la forma di un testo scritto	
☐	Valutare le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale	
☐	Suddividere la valutazione della versione della Lingua Straniera (scritta e orale) in due momenti: 1- Morfosintattica (su visione dei sintagmi e loro sottolineatura con colori) 2- Traduzione (accettata anche se fornita a senso)	
☐	Tenere conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti; premiare i progressi e gli sforzi	
☐	Valutare anche i lavori svolti in gruppo e in cooperazione	
☐	Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento	
☐	Valorizzazione dei successi (sugli insuccessi) al fine di elevare l'autostima e la motivazione allo studio	
☐	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli	
☐	Valutazione della comprensibilità dei contenuti e non degli errori ortografici	
☐	Altro:	

7 - PATTO CON LA FAMIGLIA

(Completare entrambe le colonne)

Nello studio a casa, l'alunno/a:

- ☐ È seguito da familiari
☐ È seguito da un tutor nelle seguenti discipline:
.....

con cadenza:

- ☐ giornaliera
☐ 2/3 volte la settimana
☐ settimanale
☐ Altro:.....

Nel lavoro scolastico si promuovono attività:

- ☐ Di recupero e/o consolidamento e/o potenziamento
☐ Laboratoriali
☐ Di gruppo
☐ Individuali
☐ Altro:.....

La scuola si impegna a:

- ☐ Creare un clima positivo all'interno della classe
☐ Favorire l'autonomia nelle attività scolastiche
☐ Verificare le competenze acquisite e far emergere gli apprendimenti raggiunti
☐ Far utilizzare gli strumenti compensativi, garantire le misure dispensative e le forme di verifica e di valutazione previste
☐ Rivalutare il PDP in itinere, ove necessario
☐ Altro:.....

La famiglia (compreso l'alunno/a) si impegna a:

- ☐ Sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno/a nel lavoro scolastico e a casa
☐ Favorire l'autonomia nello studio e nell'organizzazione del materiale scolastico
☐ Controllare regolarmente i compiti e le comunicazioni nel diario/registo elettronico
☐ Utilizzare gli strumenti compensativi e rispettare le misure dispensative previsti
☐ Incontrare periodicamente Insegnanti di classe/Coordinatore/Referente Inclusione, per garantire la continuità del percorso condiviso.
☐ Altro:.....

Modello unico di PDP per BES

FIRME
LE PARTI COINVOLTE SI IMPEGNANO A RISPETTARE QUANTO CONCORDATO E CONDIVISO NEL PRESENTE PDP, PER IL SUCCESSO FORMATIVO DELL'ALUNNO/A

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	NOME e COGNOME	DISCIPLINA	FIRMA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			

FIRME DELLA FAMIGLIA O DI CHI NE FA LE VECI:

Io/noi sottoscritti/a/o genitore/e dell'alunno..... , firmando il presente piano dichiaro/iamo:

- Di essere a conoscenza dell'informativa sul trattamento dei dati personali effettuati in questa scuola - ex art.17 del D.L.vo 196/2003
- Di autorizzare il trattamento di dati sensibili
- La mia firma ed ogni mia decisione relativa al presente piano è disposta in conformità con le vigenti disposizioni in materia di corresponsabilità genitoriale

	NOME e COGNOME	IN QUALITA' DI	FIRMA
1			
2			
3		alunno/a	

FIRME DI EVENTUALI ALTRI PROFESSIONISTI PRESENTI:

	NOME e COGNOME	IN QUALITA' DI	FIRMA
1			
2			
3			

Luogo: Data:.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E/O IL
COORDINATORE DI CLASSE



ISTITUTO SUPERIORE "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Istituto Tecnico Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio
Informatica - Elettronica Automazione - Grafica e Comunicazione
Istituto Professionale ind. Manutenzione ed Assistenza Tecnica
Via Sicilia, 60 - 80021 Afragola (NA)



Cod Fiscale: 93076680631 - Cod. Mecc. NAIS13800C - NATD13801P (tecnico) - NARI138014 (professionale) - NATD138514 (serale)
www.itsdallachiesa.edu.it - nais13800c@istruzione.it - nais13800c@pec.istruzione.it Tel. 0818527616 Fax 0818527616

Allegato n.1:

SCHEDA "VERIFICA INTERMEDIA PDP"

Anno scolastico 202.. /202..

Alunno/a: _____

Classe: _____ Sezione : _____ Indirizzo di studi: _____

1. Verifica intermedia PDP

A seguito della Valutazione Quadrimestrale svoltasi in data _____ si è rilevato che il PDP è stato funzionale:

☐ SI, pertanto, si prosegue con la sua applicazione senza apportare modifiche

☐ NO, pertanto, si rende necessario predisporre:

☐ un adeguamento degli obiettivi didattici

☐ un adeguamento degli interventi metodologici, delle misure dispensative e compensative

☐ altro (specificare) _____

❖ Previa condivisione con la famiglia

Difficoltà riscontrate:

Pertanto, essendo il PDP non adeguato all'alunno/a si procederà alla convocazione di un incontro operativo per una sua rimodulazione.

Sarà cura del docente coordinatore, per gli alunni con altri BES per i quali il C.d.C. ha redatto un PDP, relazionarsi con le referenti Area Inclusione per la convocazione di detto incontro.

Data

Il coordinatore di classe



ISTITUTO SUPERIORE "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Istituto Tecnico Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio
Informatica - Elettronica Automazione - Grafica e Comunicazione
Istituto Professionale ind. Manutenzione ed Assistenza Tecnica
Via Sicilia, 60 - 80021 Afragola (NA)



Cod Fiscale: 93076680631 - Cod. Mecc. NAIS13800C - NATD13801P (tecnico) - NARI138014 (professionale) - NATD138514 (serale)
www.itsdallachiesa.edu.it - nais13800c@istruzione.it - nais13800c@pec.istruzione.it Tel. 0818527616 Fax 0818527616

Allegato 2:

VERIFICA FINALE Piano Didattico Personalizzato A.S. 202... /202...

Cognome e nome dell'alunno/a: _____

nato/a a _____ il _____

frequentante nell'a.s. _____ la classe _____ sez. _____

Coordinatore di classe _____

VERIFICA DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

L'alunno/a, sulla base delle valutazioni rilevate dai vari docenti della classe e secondo quanto sottoscritto nel PDP, a conclusione dell'anno scolastico in corso:

☐ è riuscito/a a conseguire le competenze di base previste in tutte le discipline;

☐ è riuscito/a a conseguire le competenze di base previste solo in alcune discipline (specificare le discipline);

.....
.....

☐ non è riuscito/a a conseguire le competenze di base previste in tutte le discipline.

Elementi che hanno rallentato l'attività didattica e l'apprendimento:

☐ scarsa frequenza;

☐ inadeguato metodo di studio;

☐ limitata partecipazione;

☐ insufficiente motivazione;

☐ scarsa autostima;

☐ insufficiente autonomia;

☐ limitato uso degli strumenti compensativi sottoscritti;

☐ altro

Elementi che hanno facilitato l'attività didattica e l'apprendimento:

☐ buona motivazione;

☐ adeguato coinvolgimento;

☐ utilizzo degli strumenti compensativi sottoscritti;

☐ collaborazione tra docenti;

☐ clima di classe favorevole

Gli strumenti compensativi sottoscritti nel PDP sono stati:

- ☐ funzionali
- ☐ in parte funzionali
- ☐ per nulla funzionali

È stato necessario utilizzarne altri?

- ☐ NO
 - ☐ SÌ (specificare quali)
-
-

Le misure dispensative sottoscritte nel PDP sono state:

- ☐ funzionali
- ☐ in parte funzionali
- ☐ per nulla funzionali

È stato necessario utilizzarne altri?

- ☐ NO
 - ☐ SÌ (specificare quali)
-
-

È stato necessario apportare alcune modifiche alle modalità di verifica sottoscritte nel PDP?

- ☐ NO
 - ☐ SÌ (specificare i cambiamenti apportati)
-
-

È stato necessario apportare alcune modifiche ai criteri di valutazione sottoscritti nel PDP?

- ☐ NO
 - ☐ SÌ (specificare i cambiamenti apportati)
-
-
-

Metodologie previste per l'attività di recupero:

- ☐ apprendimento collaborativo in piccoli gruppi;
 - ☐ apprendimento esperienziale e laboratoriale;
 - ☐ peer education;
 - ☐ dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi";
 - ☐ utilizzo di mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...);
 - ☐ utilizzo di differenti modalità comunicative per attivare più canali sensoriali;
 - ☐ favorire l'utilizzo di strumenti compensativi tecnologici;
 - ☐ altro
-

I rapporti con la famiglia sono stati:

- ☐ regolari;
- ☐ saltuari;
- ☐ inesistenti

Considerato l'esito dello scrutinio di fine anno scolastico, il C.d.C. attesta che l'alunno/a:

- ☐ è ammesso/a alla classe successiva;
- ☐ non è ammesso alla classe successiva;
- ☐ è sospeso dal giudizio nelle seguenti discipline (specificare le discipline);

.....
.....

- ☐ è ammesso/a alla classe successiva nonostante abbia una lieve insufficienza nella seguente disciplina (specificare la disciplina);

.....
.....
.....

- ☐ è ammesso/a a sostenere l'esame di stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado;

- ☐ non è ammesso/a a sostenere l'esame di stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado.

PROPOSTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Proposte di miglioramento e/o ottimizzazione:

- ☐ Nessuna proposta visto gli esiti positivi raggiunti
- ☐ Si confermano le strategie adottate anche per l'a.s. 2022/2023
- ☐ Strumenti compensativi da introdurre

.....
.....

- ☐ Misure dispensative da introdurre

.....
.....

- ☐ strategie utilizzate nello studio a casa da introdurre

.....
.....

- ☐ Altro

.....
.....

- ☐ Proposte di eventuali obiettivi educativi da conseguire

.....
.....
.....

Le parti coinvolte hanno condiviso la presente Verifica Finale del PDP :

Consiglio di classe:

	NOME e COGNOME	DISCIPLINA	FIRMA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			

FIRME DELLA FAMIGLIA O DI CHI NE FA LE VECI:

	NOME e COGNOME	IN QUALITA' DI	FIRMA
1			
2			
3		alunno/a	

FIRME DI EVENTUALI ALTRI PROFESSIONISTI PRESENTI:

	NOME e COGNOME	IN QUALITA' DI	FIRMA
1			
2			
3			

Luogo:

Data:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E/O IL
COORDINATORE DI CLASSE



ISTITUTO SUPERIORE "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Istituto Tecnico Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio
Informatica - Elettronica Automazione - Grafica e Comunicazione
Istituto Professionale ind. Manutenzione ed Assistenza Tecnica
Via Sicilia, 60 - 80021 Afragola (NA)



Cod Fiscale: 93076680631 - Cod. Mecc. NAIS13800C - NATD13801P (tecnico) - NARI138014 (professionale) - NATD138514 (serale)
www.itsdallachiesa.edu.it - nais13800c@istruzione.it - nais13800c@pec.istruzione.it Tel. 0818527616 Fax 0818527616

PDP per DSA

Alunnoclasse.....ind.....

Coordinatore di classe:.....

A.s. 202.../2...

DATI ANAGRAFICI

Alunno/a (nome e cognome):

Data di nascita:

Luogo di nascita:

Classe:

Sez. :

Indirizzo:

DATI SCUOLA

Proveniente da (indicare altro Istituto o classe):

Classi ripetute:

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge n.170 del 08/10/2010 «Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico»
- D.M. n.5669 del 12/07/2011
- «Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento» allegate al D.M. del 12/07/2011
- D.G.R. n.1159 del 17/12/2012: «Linee guida regionali per la diagnosi e gestione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento», con allegati A e B

TIPOLOGIA DI DISTURBO

Mettere una X in corrispondenza delle voci scelte.

Diagnosi depositata agli atti della Scuola

Codice:

Corrispondente a

- ☐ DISLESSIA
☐ DISORTOGRAFIA
☐ DISGRAFIA
☐ DISCALCULIA

Eventuali difficoltà/disturbi associati:

Diagnosi eseguita da:

- ☐ SERVIZIO SANITARIO PUBBLICO:
☐ SERVIZIO PRIVATO ACCREDITATO:
☐ SERVIZIO PRIVATO (*):
☐ (*) In attesa di appuntamento presso ASL in data:

Dott./Dott.ssa:

Qualifica professionale:

Data:

SEZIONE 1

Mettere una X in corrispondenza delle voci scelte e riportare eventuali aggiunte e/o commenti in ANNOTAZIONI"

OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO/A	ANNOTAZIONI
1.1. Frequenta la scuola ☐Regolarmente ☐ A cadenza irregolare ☐ Saltuariamente 1.2. Gestione e cura del materiale scolastico ☐Buona ☐Sufficiente ☐ Scarsa ☐Porta a scuola i materiali necessari alle attività ☐Ha cura dei materiali (personali e scolastici) ☐Svolge regolarmente i compiti per casa 1.3. Comportamento in classe ☐ Accetta l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative ☐ Comprende le consegne proposte ☐ Esegue le consegne proposte ☐ Svolge il compito anche se lo percepisce come impegnativo ☐ Partecipa alle attività ☐ Partecipa alle conversazioni collettive ☐ Interviene in modo pertinente ☐ Rispetta le regole ☐ Mantiene l'attenzione ☐ Disturba lo svolgimento delle lezioni 1.4. Rapporto con gli adulti ☐ Fiducia ☐ Collaborazione ☐ Opposizione ☐ È disponibile a parlare del suo DSA 1.5. Rapporto con i compagni ☐ Fiducia ☐Collaborazione ☐ Integrazione ☐ Opposizione ☐ Conflitto ☐ Isolamento ☐ È disponibile a parlare del suo DSA 1.6. Autonomia ☐Buona ☐ Sufficiente ☐ Scarsa 1.7. Autostima ☐ Buona ☐ Sufficiente ☐Scarsa 1.8. Punti di forza ☐ Motivazione e determinazione ☐ Disponibilità all'ascolto ☐ Altro: 1.9. È consapevole ☐ Dei propri punti di forza ☐ Delle proprie difficoltà	

SEZIONE 2

Mettere una X in corrispondenza delle voci scelte e completare seguendo le indicazioni riportate

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI - DIAGNOSI CLINICA <i>(Completare le voci secondo quanto riportato nella diagnosi)</i>	DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI - INSEGNANTI <i>(Completare secondo quanto osservato dagli/dalle insegnanti, mettendo una X nel quadratino)</i>
• <u>LETTURA</u> BRANO Velocità: Correttezza: PAROLE Velocità: Correttezza: NON PAROLE Velocità: Correttezza:	• <u>LETTURA</u> Velocità ☐ Veloce ☐ Sufficientemente veloce ☐ Lenta ☐ Stentata ☐ Altro: Correttezza ☐ Errori fonologici ☐ Errori non fonologici ☐ Doppie e accenti ☐ Altro:
• <u>COMPRENSIONE</u> Autonoma: Da ascolto:	• <u>COMPRENSIONE</u> Autonoma ☐ Molto buona ☐ Buona ☐ Sufficiente ☐ Scarsa ☐ Altro: Da ascolto ☐ Molto buona ☐ Buona ☐ Sufficiente ☐ Scarsa ☐ Altro:
• <u>SCRITTURA</u> BRANO/FRASI Errori: PAROLE Errori:	• <u>SCRITTURA</u> Errori ☐ Fonologici ☐ Ortografici ☐ Morfologici ☐ Sintattici ☐ Semantici ☐ Altro:

	Difficoltà ☐ Nella strutturazione della frase ☐ Di accesso al lessico ☐ Di espressione ☐ Di ricezione ☐ Altro:
• <u>ATTENZIONE</u> 	• <u>ATTENZIONE</u> ☐ Molto buona ☐ Buona ☐ Sufficiente ☐ Scarsa ☐ Altro:
• <u>MEMORIA</u> 	• <u>MEMORIA</u> MBT=a breve termine ☐ Molto buona ☐ Buona ☐ Sufficiente ☐ Scarsa ☐ Altro: ML=di lavoro ☐ Molto buona ☐ Buona ☐ Sufficiente ☐ Scarsa ☐ Altro: MLT=a lungo termine ☒ Molto buona ☐ Buona ☐ Sufficiente ☐ Scarsa ☐ Altro:
• <u>CAPACITA' COGNITIVE</u> 	<u>CAPACITA' COGNITIVE</u> ☐ Molto buona ☐ Buona ☐ Sufficiente ☐ Scarsa ☐ Altro:
• <u>ALTRO</u> 	• <u>ALTRO</u>

SEZIONE 4

Mettere una X in corrispondenza delle voci scelte e riportare eventuali aggiunte e/o commenti in "ANNOTAZIONI"

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	ANNOTAZIONI
3.1. Modalità di apprendimento privilegiata ☐ Visiva ☐ Uditiva ☐ Cinestesica 3.2. Modalità di immagazzinamento e di recupero delle informazioni ☐ Sottolinea/evidenzia ☐ Identifica parole-chiave ☐ Utilizza schemi, tabelle, mappe concettuali, ecc. ☐ Ripete a voce alta ☐ Ripete nel gruppo di compagni ☐ Utilizza strategie iconiche (immagini, colori, ecc.) ☐ Si avvale della memoria uditiva ☐ Si avvale della memoria visiva 3.3. Tempi di lavoro ☐ Adeguati ☐ Ridotti ☐ Dilatati	

SEZIONE A

Mettere una X in corrispondenza delle voci scelte e riportare eventuali aggiunte e/o commenti in "ANNOTAZIONI"

STRATEGIE METODOLOGICHE E ATTIVITA' DIDATTICHE PERSONALIZZATE	ANNOTAZIONI
☐ A1. Controllare la gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi) ☐ A2. Fornire routines ☐ A3. Leggere le consegne degli esercizi a tutta la classe/al singolo alunno/a ☐ A4. Lavorare con schemi/mappe relativi all'argomento di studio ☐ A5. Promuovere l'utilizzo di mediatori didattici (immagini, mappe, ecc.) nello studio ☐ A6. Stimolare il lavoro metacognitivo sugli errori ortografici ☐ A7. Utilizzare font a lettura facilitata: Open Dyslexic, Arial/Trebuchet/Verdana - dimensione: 16 - interlinea: 1.5 - spaziatura caratteri: espansa di 1.5 ☐ A8. Favorire l'apprendimento cooperativo ☐ A9. Favorire il potenziamento in piccolo gruppo fuori dall'aula ☐ A10. Riduzione concordata dei compiti per casa ☐ A11. ALTRO..... LINGUE STRANIERE: ☐ A11. Dispensa ☐ A12. Esonero ☐ A13. Assegnare maggiore importanza allo sviluppo delle abilità orali rispetto a quelle scritte ☐ A14. Insistere sul potenziamento del lessico ad alta frequenza ☐ B15. ALTRO.....	

SEZIONE B

Mettere una X in corrispondenza delle voci scelte e riportare eventuali aggiunte e/o commenti in "ANNOTAZIONI"

STRUMENTI COMPENSATIVI	ANNOTAZIONI
☐B1. Audiolibri e libri digitali ☐B2. Calcolatrice ☐B3. Calcolatrice scientifica ☐B4. Computer/Tablet ☐B5. Formulario personalizzato ☐B6. Fotocopiare appunti ☐B7. Registratore ☐B8. Schemi, tabelle, mappe ☐B9. Sintesi vocale ☐B10. Tavola delle tabelline e/o tavola pitagorica ☐B11. Testi o fogli di lavoro con font ad alta leggibilità (font: Open Dyslexic/Arial/ Trebuchet/Verdana - dimensione: 16 - interlinea: 1.5 - spaziatura caratteri: espansa di 1.5) e utilizzo declinato (in base alle necessità) ☐B12. Quaderni con righe o quadretti grandi ☐B13. Testi semplificati e facilitati ☐B14. Vocabolario digitale e/o traduttore ☐B15. Vocabolario illustrato ☐B16. ALTRO.....	

SEZIONE C

Mettere una X in corrispondenza delle voci scelte e riportare eventuali aggiunte e/o commenti in "ANNOTAZIONI"

MISURE DISPENSATIVE	ANNOTAZIONI
Dispensa: ☐C1. Dal prendere appunti ☐C2. Dall'uso del corsivo ☐C3. Dall'utilizzo di tempi standard nelle verifiche (in alternativa prevedere la verifica con minori richieste) ☐C4. Dalla copiatura alla lavagna ☐C5. Dalla copiatura in bella copia ☐C6. Dalla lettura ad alta voce in classe (qualora non sia l'alunno/a stesso a richiederlo) ☐C7. Da tutte quelle attività ove la lettura è la prestazione valutata ☐C8. Dalla scrittura veloce sotto dettatura ☐C9. Dallo studio mnemonico di tabelline, forme verbali, formule, poesie, ecc. ☐C10. Dalla produzione di sequenze motorie complesse ☐C 11, ALTRO.....	

SEZIONE D

Mettere una X in corrispondenza delle voci scelte e riportare eventuali aggiunte e/o commenti in "ANNOTAZIONI"

FORME DI VERIFICA (ORALI*/SCRITTE*/TECNICO-PRATICHE*) PERSONALIZZATE	ANNOTAZIONI
☐ D1. Programmare le verifiche* (non più di n.... al giorno) ☐ D2. Prevedere la predisposizione di verifiche* da svolgere in tempi diversi ☐ D3. Accordarsi su modalità e tempi delle verifiche* ☐ D4. Informare con anticipo sugli argomenti oggetto di verifica* ☐ D5. Impostare il testo delle verifiche* con font ad alta leggibilità (font: Open Dyslexic/Arial/Trebuchet/Verdana - dimensione: 16 - interlinea: 1.5 - spaziatura caratteri: espansa di 1.5) ☐ D6. Fornire il 30% di tempo in più ☐ D7. Fornire un contenuto significativo ma ridotto ☐ D8. Leggere il testo delle verifiche* con: ☐ Sintesi vocale ☐ Docente ☐ MP3 ☐ D9. Evitare di richiedere definizioni o dati mnemonici ☐ D10. Predisporre verifiche* adattate D11. Permettere l'utilizzo di: ☐ Mappe, schemi, tabelle, formulari preventivamente condivise con l'Insegnante ☐ Computer con programma di videoscrittura ☐ Vocabolario digitale e/o traduttore ☐ Calcolatrice D12. Eventuali annotazioni per le Prove INVALSI e/o per l'Esame di Stato: 	

SEZIONE E

Mettere una X in corrispondenza delle voci scelte e riportare eventuali aggiunte e/o commenti in "ANNOTAZIONI"

FORME DI VALUTAZIONE PERSONALIZZATE	ANNOTAZIONI
☐ E1. In fase di produzione, dare più rilievo all'efficacia comunicativa, anche se non grammaticalmente corretta ☐ E2. Compensare/sostituire la verifica scritta con una prova orale attinente ai medesimi contenuti ☐ E3. Nella valutazione della comprensione del testo scritto, tenere conto della capacità di cogliere e/o di esporre il senso generale del messaggio, indipendentemente dalla correttezza espressiva E4. Valutare: ☐ il contenuto e non la forma ortografica ☐ I procedimenti e non la correttezza dei calcoli nella risoluzione dei problemi ☐ I progressi e gli sforzi compiuti	

PATTO CON LA FAMIGLIA <i>Completare entrambe le colonne; Mettere una X al posto dei " _ " scelti</i>	
Nello studio a casa, l'alunno/a: ☐ È seguito da familiari ☐ È seguito da un tutor nelle seguenti discipline: con cadenza: ☐ giornaliera ☐ 2/3 volte la settimana ☐ settimanale ☐ altro ☐ Ricorre all'aiuto di compagni ☐ È autonomo ☐ Altro: Nel lavoro scolastico si promuovono attività: ☐ Di recupero e/o consolidamento e/o potenziamento ☐ Laboratoriali ☐ Di gruppo ☐ Individuali ☐ Altro:	La scuola si impegna a: ☐ Creare un clima positivo all'interno della classe ☐ Favorire l'autonomia nelle attività scolastiche ☐ Verificare le competenze acquisite e far emergere gli apprendimenti raggiunti ☐ Far utilizzare gli strumenti compensativi, garantire le misure dispensative e le forme di verifica e di valutazione previste ☐ Rivalutare il PDP in itinere, ove necessario ☐ Altro: La famiglia (compreso l'alunno/a) si impegna a: ☐ Sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno/a nel lavoro scolastico e a casa ☐ Favorire l'autonomia nello studio e nell'organizzazione del materiale scolastico ☐ Controllare regolarmente i compiti e le comunicazioni nel diario/registro elettronico ☐ Utilizzare gli strumenti compensativi e rispettare le misure dispensative previsti ☐ Incontrare periodicamente Insegnanti di classe/Coordinatore/Referente DSA per garantire la continuità del percorso condiviso ☐ Altro:

Modello unico di PDP per DSA

FIRME
LE PARTI COINVOLTE SI IMPEGNANO A RISPETTARE QUANTO CONCORDATO E CONDIVISO NEL PRESENTE PDP, PER IL SUCCESSO FORMATIVO DELL'ALUNNO/A

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

	NOME e COGNOME	DISCIPLINA	FIRMA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			

FIRME DELLA FAMIGLIA O DI CHI NE FA LE VECI:

	NOME e COGNOME	IN QUALITA' DI	FIRMA
1			
2			
3		alunno/a	

FIRME DI EVENTUALI ALTRI PROFESSIONISTI PRESENTI:

	NOME e COGNOME	IN QUALITA' DI	FIRMA
1			
2			

Luogo:

Data:

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO E/O IL
COORDINATORE DI CLASSE**



ISTITUTO SUPERIORE "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Istituto Tecnico Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio
Informatica - Elettronica Automazione - Grafica e Comunicazione
Istituto Professionale ind. Manutenzione ed Assistenza Tecnica
Via Sicilia, 60 - 80021 Afragola (NA)



Cod Fiscale: 93076680631 - Cod. Mecc. NAIS13800C - NATD13801P (tecnico) - NARI138014 (professionale) - NATD138514 (serale)
www.itsdallachiesa.edu.it - nais13800c@istruzione.it - nais13800c@pec.istruzione.it Tel. 0818527616 Fax 0818527616

Allegato n.1:

SCHEDA "VERIFICA INTERMEDIA PDP"

Anno scolastico 202.. /202..

Alunno/a: _____

Classe: _____ Sezione : _____ Indirizzo di studi: _____

1. Verifica intermedia PDP

A seguito della Valutazione Quadrimestrale svoltasi in data _____ si è rilevato che il PDP è stato funzionale:

☐ SI, pertanto, si prosegue con la sua applicazione senza apportare modifiche

☐ NO, pertanto, si rende necessario predisporre:

☐ un adeguamento degli obiettivi didattici

☐ un adeguamento degli interventi metodologici, delle misure dispensative e compensative

☐ altro (specificare) _____

❖ Previa condivisione con la famiglia

Difficoltà riscontrate:

Pertanto, essendo il PDP non adeguato all'alunno/a si procederà alla convocazione di un incontro operativo per una sua rimodulazione.

Sarà cura del docente coordinatore, per gli alunni con altri BES per i quali il C.d.C. ha redatto un PDP, relazionarsi con le referenti Area Inclusione per la convocazione di detto incontro.

Data

Il coordinatore di classe



ISTITUTO SUPERIORE "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Istituto Tecnico Tecnologico: Costruzioni, Ambiente e Territorio
Informatica - Elettronica Automazione - Grafica e Comunicazione
Istituto Professionale ind. Manutenzione ed Assistenza Tecnica

Via Sicilia, 60 - 80021 Afragola (NA)



Cod Fiscale: 93076680631 - Cod. Mecc. NAIS13800C - NATD13801P (tecnico) - NARI138014 (professionale) - NATD138514 (serale)
www.itsdallachiesa.edu.it - nais13800c@istruzione.it - nais13800c@pec.istruzione.it Tel. 0818527616 Fax 0818527616

Allegato 2:

VERIFICA FINALE Piano Didattico Personalizzato A.S. 202... /202...

Cognome e nome dell'alunno/a: _____
nato/a a _____ il _____
frequentante nell'a.s. _____ la classe _____ sez. _____
Coordinatore di classe _____

VERIFICA DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

L'alunno/a, sulla base delle valutazioni rilevate dai vari docenti della classe e secondo quanto sottoscritto nel PDP, a conclusione dell'anno scolastico in corso:

- ☐ è riuscito/a a conseguire le competenze di base previste in tutte le discipline;
☐ è riuscito/a a conseguire le competenze di base previste solo in alcune discipline (specificare le discipline);

-
.....
☐ non è riuscito/a a conseguire le competenze di base previste in tutte le discipline.

Elementi che hanno rallentato l'attività didattica e l'apprendimento:

- ☐ scarsa frequenza;
☐ inadeguato metodo di studio;
☐ limitata partecipazione;
☐ insufficiente motivazione;
☐ scarsa autostima;
☐ insufficiente autonomia;
☐ limitato uso degli strumenti compensativi sottoscritti;
☐ altro

Elementi che hanno facilitato l'attività didattica e l'apprendimento:

- ☐ buona motivazione;
☐ adeguato coinvolgimento;
☐ utilizzo degli strumenti compensativi sottoscritti;
☐ collaborazione tra docenti;
☐ clima di classe favorevole

Gli strumenti compensativi sottoscritti nel PDP sono stati:

- ☐ funzionali
☐ in parte funzionali
☐ per nulla funzionali
È stato necessario utilizzarne altri?
☐ NO
☐ SÌ (specificare quali)

Esame di Stato del candidato con DSA :

L'alunno nello svolgimento della Prima Prova scritta *non utilizzerà gli strumenti compensativi /utilizzerà i seguenti strumenti compensativi* , previsti dal PDP, :

1

2.....

Nello svolgimento della Seconda Prova scritta/pratica *non utilizzerà gli strumenti compensativi /utilizzerà i seguenti strumenti compensativi* , previsti dal PDP, :

1

2.....

Nello svolgimento della Prova orale non utilizzerà gli strumenti compensativi /utilizzerà i seguenti strumenti compensativi , previsti dal PDP, :

1

2.....

Infine, *sarà/non sarà* utilizzata la Griglia di Valutazione predisposta dalla sottocommissione al PDP, per le seguenti prove: (indicare le prove in cui saranno utilizzate le griglie per alunni DSA).

☐ Prima Prova scritta

☐ Seconda Prova scritta/pratica

☐ Prova orale

Le misure dispensative sottoscritte nel PDP sono state:

☐ funzionali

☐ in parte funzionali

☐ per nulla funzionali

È stato necessario utilizzarne altri?

☐ NO

☐ SÌ (specificare quali)

.....

.....

È stato necessario apportare alcune modifiche alle modalità di verifica sottoscritte nel PDP?

☐ NO

☐ SÌ (specificare i cambiamenti apportati)

.....

.....

È stato necessario apportare alcune modifiche ai criteri di valutazione sottoscritti nel PDP?

☐ NO

☐ SÌ (specificare i cambiamenti apportati)

.....

.....

.....

Metodologie previste per l'attività di recupero:

☐ apprendimento collaborativo in piccoli gruppi;

☐ apprendimento esperienziale e laboratoriale;

☐ peer education;

☐ dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi";

☐ utilizzo di mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...);

☐ utilizzo di differenti modalità comunicative per attivare più canali sensoriali;

☐ favorire l'utilizzo di strumenti compensativi tecnologici;

☐ altro

.....

I rapporti con la famiglia sono stati:

☐ regolari;

☐ saltuari;

☐ inesistenti

Considerato l'esito dello scrutinio di fine anno scolastico, il C.d.C. attesta che l'alunno/a:

- ☐ è ammesso/a alla classe successiva;
☐ non è ammesso alla classe successiva;
☐ è sospeso dal giudizio nelle seguenti discipline (specificare le discipline);

.....
.....
☐ è ammesso/a alla classe successiva nonostante abbia una lieve insufficienza nella seguente disciplina (specificare la disciplina);

-
☐ è ammesso/a a sostenere l'esame di stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado;
☐ non è ammesso/a a sostenere l'esame di stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado.

PROPOSTE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Proposte di miglioramento e/o ottimizzazione:

- ☐ Nessuna proposta visto gli esiti positivi raggiunti
☐ Si confermano le strategie adottate anche per l'a.s. 2022/2023
☐ Strumenti compensativi da introdurre

.....
.....
☐ Misure dispensative da introdurre

.....
.....
☐ strategie utilizzate nello studio a casa da introdurre

.....
.....
☐ Altro

Proposte di eventuali obiettivi educativi da conseguire

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Le parti coinvolte hanno condiviso la presente Verifica Finale del PDP :

Consiglio di classe:

	NOME e COGNOME	DISCIPLINA	FIRMA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			
18			
19			

FIRME DELLA FAMIGLIA O DI CHI NE FA LE VECI:

	NOME e COGNOME	IN QUALITA' DI	FIRMA
1			
2			
3		alunno/a	

FIRME DI EVENTUALI ALTRI PROFESSIONISTI PRESENTI:

	NOME e COGNOME	IN QUALITA' DI	FIRMA
1			
2			
3			

Luogo:

Data:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO E/O IL
COORDINATORE DI CLASSE

